



## La posta dei lettori

«Con.Ami, il Pd vuole lo scontro»

«No, serve dialogo da parte di tutti»

Via Quarto, 4

**PER** l'ennesima volta il Pd ha scelto la strada dello scontro e la politica del «no» a tutti i costi. I sindaci Pd e pseudo Pd ancora una volta preferiscono distruggere e ostacolare invece che collaborare a far lavorare il Con.Ami. Una scelta grave e incomprensibile che tutti questi sindaci dovrebbero spiegare ai propri cittadini. Il Pd in assemblea continua a 'giocare' alle barricate sulla pelle dei cittadini. Una tale testardaggine si spiega solo nell'obiettivo di creare terra bruciata attorno a tutte le città del Consorzio, provando a salvaguardare poltrone e potere a discapito dei cittadini. Ora il Con.Ami ha un Cda che ha il compito di lavorare. Basta con i capricci, i «no» e i doppi fini politici per salvaguardare delle poltrone. Questo è il tempo di costruire e non distruggere, prevalga il buonsenso. I cittadini sono stanchi di polemiche faziose e inconcludenti, quello che serve è un Cda che lavori per garantire i servizi e gli investimenti.

**On. Carlo Piastra**  
commissario Lega provincia di  
Bologna

**On. Gianni Tonelli**  
**Andrea Liverani**  
consigliere regionale  
**Simone Carapia**

Le lettere (max. 15 righe) vanno indirizzate a

**il Resto del Carlino**

via Quarto, 4 - 40026 IMOLA

Fax: 0542-30093

✉ **E-mail:** cronaca.imola@ilcarlino.net

capogruppo  
Comune Imola.

**IL CONFRONTO** e il dialogo prevalgano. Prima il bene dei territori. E' l'appello che rivolgiamo a tutti i primi cittadini dell'assemblea dei soci del Con.Ami, perché non c'è tempo da perdere se non si vuole correre il rischio di compromettere il livello di servizi che ci ha sempre caratterizzato. Contemporaneamente, sarebbe anche ora che la sindaca Manuela Sangiorgi spiegasse chiaramente che cosa ha intenzione di attuare di quel programma per cui è stata eletta, considerando che non passa giorno in cui dal Comune non arrivi qualche «sparata» per distrarre l'attenzione dalle mancanze, dai cambi di direzione o dagli svarioni che stanno caratterizzando il suo mandato. Siamo contenti per l'archiviazione del progetto di ampliamento della discarica, ma quale sarà il piano B per lo smaltimento dei rifiuti di Imola e quale sarà il percorso che porterà alla dismissione dell'impianto? Che cosa ne sarà del complesso dell'Osservanza, delle parole spese con l'Università e con l'Accademia pianistica, e del progetto partecipato Spazio 0-6 promosso dal Comune e dall'associazione amici dello Scoiattolo?

**Giuseppina Brienza**  
Coordinatrice di Italia in  
Comune per Imola e  
circondario

